

## **Allegato 3**

# **NOTA INTEGRATIVA ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PREVISIONALE 2016 – 2018 DELLA REGIONE PIEMONTE**

### **CONTENUTI DELLA NOTA INTEGRATIVA E SUE FINALITA' (art. 50 D. lgs. 118/2011)**

*Alla legge di assestamento e' allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:*

- a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;*
- b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;*
- c) le modalita' di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilita' del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformita' dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.)*

**a) destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico**

con Delibera n. 92/2016/SRCPIE/PARI del 12 luglio 2016 la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Piemonte, ha parificato il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2015, di cui al d.d.l. regionale approvato dalla Giunta Regionale il 4 aprile 2016, divenuto Legge regionale 16 settembre 2016, n. 17 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015".

La parifica è stata concessa con alcune eccezioni, tra cui il risultato di amministrazione all'1/1/2015 risultante dal riaccertamento straordinario, di cui alla D.G.R. n. 1 – 2498 del 24 novembre 2015, in primo luogo perché considerato viziato da una errata cancellazione di residui attivi e passivi di competenza dell'anno 2014, e in secondo luogo perché si è ritenuto che andassero escluse le voci Fondo rischi per sentenza Corte d'Appello di Torino per euro 57.971.163,00 e Fondo rischi per sentenza Corte Costituzionale n. 188/2015 - Trasferimenti alle Province per euro 49.832.079,34.

Il riaccertamento straordinario dei residui ha dovuto pertanto essere rideterminato in data 27.07.2016 dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 6-3724, modificando conseguentemente il consuntivo 2015.

Con D.C.R. n. 162 del 12 settembre 2016 (Modifiche delle deliberazioni del Consiglio regionale 118-45411 e 119-45412 del 22 dicembre 2015 inerenti i piani di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1 gennaio 2015), in applicazione della citata D.G.R. n. 6-3724, il Consiglio Regionale ha provveduto a integrare e sostituire quanto già disposto con deliberazioni originarie, modificando il piano di rientro dal disavanzo al 1 gennaio 2015 e le relative modalità di assorbimento, secondo quanto riportato nel sottostante prospetto, allegato n. 2) al medesimo provvedimento:

DISAVANZO AL 1 GENNAIO 2015 E PREVISIONI DI ASSORBIMENTO

Allegato 2

ESERCIZIO FINANZIARIO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025-2044	di cui rata costante annuale
DISAVANZO DA RENDICONTO 2014 DA ASSORBIRE	1.264.190.043,82	1.137.771.039,44	1.011.352.035,06	884.933.030,66	758.514.026,28	632.095.021,90	505.676.017,52	379.257.013,14	252.838.006,76	126.419.004,38		
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO)	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.598.577,69	-50.598.577,69	-50.598.577,69	-50.598.577,69	-50.598.577,69	-50.598.577,69		
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE INCREMENTO DI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	-28.991.551,42	-75.820.426,69	-75.820.426,69	-75.820.426,69	-75.820.426,69	-75.820.426,69	-75.820.426,69		
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO CON UTILIZZO DELL'AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DALLA CESSIONE DI IMPEGNI RESIDUI AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI PREGRESSI	-126.419.004,38	-126.419.004,38	-126.419.004,40	-97.437.452,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
DISAVANZO DA RENDICONTO 2014 DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.137.771.039,44	1.011.352.035,06	884.933.030,66	758.514.026,28	632.095.021,90	505.676.017,52	379.257.013,14	252.838.006,76	126.419.004,38	0,00		
ULTERIORE DISAVANZO DA ASSORBIRE AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 5, DEL D.L. 78/2015 E DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERE B) ED E) DELLA LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2015, N. 25 (D.G.R. 6-3724 DEL 27 LUGLIO 2016)	107.803.242,34	97.022.918,07	86.242.593,84	75.462.269,61	64.681.945,38	53.901.621,15	43.121.296,92	32.340.972,69	21.560.648,46	10.780.324,23		
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO)	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.780.324,23	-10.780.324,23	-10.780.324,23	-10.780.324,23	-10.780.324,23	-10.780.324,23		
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO CON UTILIZZO DELL'AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DALLA CESSIONE DI IMPEGNI RESIDUI AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI PREGRESSI	-10.780.324,27	-10.780.324,23	-10.780.324,23	-10.780.324,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
ULTERIORE DISAVANZO DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 5, DEL D.L. 78/2015 E DELL'ART. 5, COMMA 1, LETTERE B) ED E) DELLA LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2015, N. 25 (D.G.R. 6-3724 DEL 27 LUGLIO 2016)	97.022.918,07	86.242.593,84	75.462.269,61	64.681.945,38	53.901.621,15	43.121.296,92	32.340.972,69	21.560.648,46	10.780.324,23	0,00		
ULTERIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DA ASSORBIRE	2.077.328.716,85	1.913.421.342,58	1.814.931.791,98	1.750.112.799,39	1.685.293.806,82	1.620.474.914,25	1.555.655.821,68	1.490.836.829,11	1.426.017.836,54	1.361.198.843,97	1.296.379.851,40	
ESCESSO/DEFICIT RESIDUI ATTIVI/REIMPUTATI RISPETTO AI RESIDUI PASSIVI DESTINATI ALLA COPERTURA DEL DISAVANZO (D. Lgs. n. 118/2011, art. 42, par. 3.3)	-163.907.374,27	-98.489.550,60	-26.620.592,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO)	0,00	0,00	0,00	-64.818.992,57	-64.818.992,57	-64.818.992,57	-64.818.992,57	-64.818.992,57	-64.818.992,57	-64.818.992,57	-1.296.379.851,40	-64.818.992,57
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO CON UTILIZZO DELL'AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DALLA CESSIONE DI IMPEGNI RESIDUI AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI PREGRESSI	0,00	0,00	-38.198.410,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ULTERIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.913.421.342,58	1.814.931.791,98	1.750.112.799,39	1.685.293.806,82	1.620.474.914,25	1.555.655.821,68	1.490.836.829,11	1.426.017.836,54	1.361.198.843,97	1.296.379.851,40	0,00	
DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX DL 35/2013 (ART. 1, COMMA 701, LEGGE 208/2015) DA ASSORBIRE	4.801.044.721,27	4.801.044.721,27	4.850.044.721,27	4.427.544.721,27	4.205.044.721,27	3.982.544.721,27	3.760.044.721,27	3.537.544.721,27	3.315.044.721,27	3.092.544.721,27	2.870.044.721,27	
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (ART. 1, COMMA 701, LEGGE 208/2015)	0,00	-151.000.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-222.500.000,00	-2.870.044.721,27	-222.500.000,00 (nota)
DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX DL 35/2013 (ART. 1, COMMA 701, LEGGE 208/2015) DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	4.801.044.721,27	4.850.044.721,27	4.427.544.721,27	4.205.044.721,27	3.982.544.721,27	3.760.044.721,27	3.537.544.721,27	3.315.044.721,27	3.092.544.721,27	2.870.044.721,27	0,00	
<b>DISAVANZO DA ASSORBIRE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>7.948.260.021,36</b>	<b>7.562.971.142,15</b>	<b>7.138.052.820,93</b>	<b>6.713.534.495,75</b>	<b>6.289.016.178,57</b>	<b>5.864.497.857,35</b>	<b>5.439.979.535,21</b>	<b>5.015.461.215,03</b>	<b>4.600.942.893,85</b>	<b>4.186.424.572,67</b>	<b>0,00</b>	

Nota: rata fino al 2036 pari a 222.500.000 e nei 2037 pari a 200.044.721,27

Il Rendiconto 2015 (L.r. n. 17 del 16 settembre 2016) accerta, per un totale di euro 5.240.050.695,80 a valere sul risultato di amministrazione di cui al comma 1, i seguenti importi vincolati:

"  
"

a) fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali) - Contratti stipulati da Regione Piemonte, come previsto dall' articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016): euro 3.039.313.610,92;

b) fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. 35/2013 - Contratti stipulati dal commissario straordinario ai sensi della legge 190/2014 , come previsto dall' articolo 1, comma 701, della legge 208/2015 : euro 1.761.731.110,35;

c) importo vincolato per somme accertate e da iscrivere in spesa in esercizi futuri: euro 18.191.130,08; d) importo, pari a 420.814.844,45 euro, proveniente da rimborsi disposti dal commissario straordinario ai sensi della legge 190/2014 per euro 69.449.180,78 e dalla cancellazione di debiti pagati dal commissario straordinario a valere sui prestiti di cui al d.l. 35/2013 per euro 488.564.992,32, al netto di euro 137.199.328,65 per parziale recupero della quota del disavanzo al 31 dicembre 2014, con vincolo di utilizzo per recupero della quota del disavanzo al 31 dicembre 2014 di competenza degli esercizi successivi al 2015.

È rinviato ai futuri esercizi in quote costanti, come recepito dalla sopra citata deliberazione del Consiglio Regionale n. 162 del 12 settembre 2016 il recupero dell'importo di euro 7.949.260.021,36, quale somma dei seguenti importi che concorrono alla formazione del disavanzo di amministrazione:

a) disavanzo al 31 dicembre 2014: euro 1.137.771.039,44;

b) ulteriore disavanzo da assorbire ai sensi dell' articolo 9, comma 5, del d.l. 78/2015 e dell'articolo 5, comma 1, lettere b) ed e) della legge regionale 1 dicembre 2015, n. 25 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014) come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6-3724 del 27 luglio 2016: euro 97.022.918,07;

c) disavanzo da ricognizione straordinaria dei residui ai sensi dell' articolo 3 del d.lgs. 118/2011 : euro 1.913.421.342,58;

d) disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità provenienti dal d.l. 35/2013 , come previsto dall' articolo 1, comma 701, della legge 208/1015 : euro 4.801.044.721,27. È accertato quale fondo libero il saldo di euro 232.197.822,88.

Gli elementi fondamentali che concorrono a determinare le risorse del provvedimento di legge di Assestamento 2016-2018 sono costituiti da:

1) avanzo vincolato per circa 420 milioni di euro;

2) avanzo libero per circa 232 milioni di euro;

3) reimpostazioni per complessivi 28 milioni di euro per spese già finanziate dallo Stato o dalla UE (23 milioni sul 2016 e 5 sul 2017);

4) importo vincolato per spese pari a circa 18 milioni di euro, risultante da “somme accertate e da iscrivere in spesa in esercizi futuri”.

L' avanzo vincolato ammontante a 420 milioni di euro è iscritto per un importo di euro 137.199.328,61 sull'esercizio 2016, per un importo di euro 175.397.738,65 sull'esercizio 2017, e per un importo di euro 108.217.777,19 sull'esercizio 2018 ed è interamente utilizzato per la copertura del disavanzo precedente degli esercizi 2016/2018 a pressione fiscale invariata.

**b) destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;**

L'avanzo libero pari ad euro 232.197.822,88 è iscritto per un importo di euro 121.090.356,87 sull'esercizio 2016, per un importo di euro 109.899.366,87 sull'esercizio 2017, e per un importo di euro 1.208.099,14 sull'esercizio 2018.

Le quote libere del risultato di amministrazione utilizzate con l'assestamento di bilancio a seguito dell'approvazione del rendiconto, sono utilizzate nel triennio 2016-2018 a copertura delle voci di spesa incrementate in assestamento, secondo l'ordine di priorità indicato dall'art. 4.2 d.lgs. 118/2011:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio senza avere modificato la pressione fiscale ;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2015

<b>priorità all 4.2 d.lgs. 118/2011</b>	<b>variazioni incrementali assestamento 2016</b>	<b>variazioni incrementali assestamento 2017</b>	<b>variazioni incrementali assestamento 2018</b>	<b>totali di riga</b>
a) copertura debiti fuori bilancio	15.668.596,12	3.530.000,00	1.208.099,14	20.406.695,26
b) provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio senza avere modificato la pressione fiscale	38.514.455,00	96.778.160,80		135.292.615,80
c) finanziamento spese investimento	14.035.964,96	9.591.206,07		23.627.171,03
d) finanziamento spese correnti a carattere non permanente	52.871.340,79			52.871.340,79
<b>totale</b>	<b>121.090.356,87</b>	<b>109.899.366,87</b>	<b>1.208.099,14</b>	
iscrizione avanzo libero in entrata	121.090.356,87	109.899.366,87	1.208.099,14	232.197.822,88

ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2016- 2018 – DETTAGLIO CAPITOLI VARIATI IN AUMENTO  
PER ORDINE DI PRIORITA' E PER MISSIONE E PROGRAMMA

a) copertura debiti fuori bilancio

D118 missione e programma	capitoli
2003	298060, 196374
0902	287940

b) provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio senza avere modificato la pressione fiscale

D118 missione e programma	capitoli
1202	153722 180904
1203	152840 152880 153212
1204	153010 157098
1207	153157

c) finanziamento spese investimento

D118 missione e programma	capitoli
0108	207012 207160 209095
0106	203903 203905 211331 213154
1802	221353
0906	222757
0902	221637 287940
0901	228576 239820
2003	298060 298127
1305	246973 247536 248709
0403	218740 218758 218760 224226 234614

c) finanziamento spese investimento (segue)

1210	224227
1204	224228
1503	261212 267810 275615
1601	262052 262963
1001	200110 229771 288160
1006	214514
1005	215801 218220 218311 218340 228084
1003	233720 256780
1102	229209 233982 240005
1404	214915
1405	215102 260374
1403	215382 251501 278274
1401	278625
0502	204774 291481
0701	277350
0601	293652

d) finanziamento spese correnti a carattere non permanente

D118 missione e programma	capitoli
0107	100451
0404	168709
0407	147294 151941 169316 170984 179686 189653
0502	128095 152108 152163

d) finanziamento spese correnti a carattere non permanente (segue)

	152221
	152562
	182788
	182843
	182898
	187191
	187576
	188182
0601	141084
	183283
0701	140699
	188732
0702	151245
	188184
0802	154428
	154536
	171636
0905	169972
0907	151888
	156591
1001	170534
1002	148558
	171361
	175859
	178733
1101	149055
1208	180739
1401	113773
1501	168385
1502	177733
1801	155261
2003	196374

*c) modalita' di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilita' del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformita' dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.))*

Per la copertura del disavanzo indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della regione Piemonte 2015, pari ad euro 7.949.260.021,36 da recuperare negli esercizi successivi sulla base del piano di rientro precedentemente richiamato, non è previsto il ricorso ad ulteriore indebitamento.

## Aggiornamento calcolo FCDE

In sede di assestamento sé è provveduto alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. La verifica è stata effettuata ricalcolando l'importo accantonato in sede di bilancio di previsione, alla luce delle variazioni apportate agli stanziamenti e dell'andamento effettivo delle riscossioni.

A tal fine, si è seguita la metodologia prevista dall'esempio n. 5 del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), applicando la percentuale di accantonamento utilizzata a preventivo all'importo degli stanziamenti assestati relativi alle entrate identificate come di dubbia e difficile esazione. È da rilevare, infatti, che tutti gli stanziamenti sono stati adeguati almeno all'importo accertato.

Il prospetto seguente evidenzia il valore minimo dell'accantonamento 2016 aggregato per tipologia:

In conformità al medesimo principio contabile, l'assestamento ha comunque conservato in via prudenziale la quota 2016 accantonata a preventivo nel bilancio, pari a euro 75.307.838,00. che includono i 12.067.863,50 euro, quota minima definita in base alla metodologia di cui al principio contabile 4/2.

Analogamente si è provveduto al ricalcolo per gli anni 2017 e 2018, da cui risulta una quota minima di euro 13.290.874,16 per l'anno 2017 e di euro 11.143.230,59 per l'anno 2018, che sono state accantonate a bilancio in sede di assestamento.

**QUADRO DEI RISULTATI ESERCIZIO DELLE SOCIETA PARTECIPATE DALLA REGIONE PIEMONTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE (articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13)**

SOCIETA' PARTECIPATE - RISULTATI D'ESERCIZIO (in euro)	Quota di partecipazione regionale	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Risultato medio 2011-2013	Risultato medio migliorato del 25% (ove il risultato medio sia una perdita)	ANNO 2014	ANNO 2015	Perdite portate a nuovo	Quota di pertinenza regionale delle perdite portate a nuovo
5T S.r.l.	30,00%	35.437,00	15.739,00	-206.844,00	- 51.889,33	- 38.917,00	55.994,00	75.074,00	0,00	0,00
C.A.A.T. S.c.p.A.	0,78%	- 677.294,00	-1.422.200,00	-1.105.074,00	- 1.068.189,33	- 801.142,00	-699.600,00	-344.005,00	597.891,00	4.663,55
CEIPIEMONTE S.c.p.a.	47,76%	2.261,00	20.551,00	23.318,00	15.376,67		8.452,00	3.948,00	0,00	0,00
C.S.P. S.c.r.l.	39,00%	24.011,00	29.221,00	29.846,00	27.692,67		-149.508,00	-593.598,00	743.106,00	289.811,34
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. (bilancio consolidato)(a)	83,22%	5.000,00	-11.094.000,00	-15.079.000,00	- 8.722.666,67	- 6.542.000,00	-19.861.000,00	-38.810.066,00	13.124.796,00	10.922.455,23
I.M.A. S.c.p.a. (incorporata)	80,81%	793,00	6.853,00	-17.285,00	- 3.213,00	- 2.409,75	2.428,00	7.948,00	0,00	0,00
I.P.L.A. S.p.A.	96,26%	- 721.503,00	-621.330,00	25.853,00	- 438.993,33	- 329.245,00	9.469,00	11.912,00	0,00	0,00
PRACATINAT S.c.p.a. in liquidazione	17,11%	- 161.461,00	-698.678,00	-360.566,00	- 406.901,67	- 305.176,25	-309.695,00	-292.075,00	1.533.185,00	262.327,95
R.S.A. S.r.l.	20,00%	- 11.364,00	-6.499,00	-6.358,00	- 8.073,67	- 6.055,25	-7.216,00	-1.904,00	0,00	0,00
S.C.R. Piemonte S.p.A.	100,00%	67.480,00	58.701,00	56.160,00	60.780,33		66.726,00	-3.365.190,00	0,00	0,00
SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l.	100,00%	3.095,00	1.334,00	4.172,00	2.867,00		1.158,00	2.225,00	0,00	0,00
ATL BIELLESE	21,40%	- 102.385,00	-2.674	-4.716	- 36.591,67	- 27.443,75	11.192	1.019,00	0,00	0,00
AZ. TURISTICA LOCALE DEL CUNESE	21,84%	18.663,00	11.687	7.806	12.718,67		4.538	48.834,00	0,00	0,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	11,49%	1.065,00	4.203,00	8.328,00	4.532,00		52.731,00	15.010,00	0,00	0,00
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO	5,00%	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
TURISMO VALSESIA VERCELLI	24,39%	- 22.163,00	27.286,00	11.102,00	5.408,33		1.675,00	6.406,00	0,00	0,00
<b>TOT</b>		- 1.538.365,00	- 13.669.806,00	- 16.613.258,00	- 10.607.143,00	- 8.052.389,00	- 20.814.331,00	- 43.240.868,00	15.998.978,00	<b>11.479.258,07</b>

(a) 2015 dato provvisorio

Il capitolo FONDO PERDITE SOCIETARIE (ART.1, COMMI 550 E 552 DELLA LEGGE N.147/2013), dotato nel bilancio di previsione 2016 - 2018 di uno stanziamento iniziale per l'anno 2016 pari ad euro 500.000, è stato portato in sede di assestamento ad uno stanziamento complessivo pari a 13 milioni di euro, commisurato ai risultati di esercizio degli ultimi anni, al peso delle perdite portate a nuovo (inclusa la riduzione del capitale sociale qualora l'utilizzo delle riserve non fosse sufficiente) ed alla quota proporzionale di partecipazione alle diverse società.

<p style="text-align: center;"><b>INDICATORE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI</b> <b>(art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n.265 del 14/11/2014)</b></p>
---

A decorrere dall'anno 2015, la Regione Piemonte elabora, sulla base delle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (GU n.265 del 14/11/2014),

- un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"
- un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "**transazione commerciale**", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "**giorni effettivi**", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "**data di pagamento**", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "**data di scadenza**", i termini previsti dall'art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192;
- e. "**importo dovuto**", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. In questi casi, dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile; la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture in questione deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

(art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n.265 del 14/11/2014)

<b>ANNO 2015</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero totale quota fatture	7897	663	7234
Tempo medio di pagamento (n. GG)	13,88	7,67	14,41

**INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

(art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n.265 del 14/11/2014)

<b>I TRIMESTRE 2016</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero totale quota fatture	428	26	402
Tempo medio di pagamento(n. GG)	76,26	50,97	76,30

<b>II TRIMESTRE 2016</b>	<b>Intero bilancio regionale</b>	<b>Gestione Sanitaria</b>	<b>Componente non sanitaria</b>
Numero totale quota fatture	1506	109	1397
Tempo medio di pagamento(n. GG)	42,06	11,27	44,85